

# SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE 2010-11

La rilevazione degli apprendimenti nelle classi II e V primaria, nelle  
classi I e III (Prova nazionale) della scuola secondaria di primo grado e  
nella II classe della scuola secondaria di secondo grado

*Le rilevazioni degli  
apprendimenti  
A.S. 2010-11*

Appendice 7 – Prova di Italiano – Scuola secondaria primo grado – classe III

## ISTRUZIONI

La prova è divisa in due parti.

Nella prima parte dovrai leggere alcuni testi e poi rispondere alle domande che seguono.

Nella maggior parte dei casi le domande hanno già le risposte, quattro, e tra queste tu dovrai scegliere quella che ritieni giusta (una sola), facendo una crocetta sul quadratino vicino ad essa, come nell'esempio seguente:

### Esempio 1

**Qual è la capitale dell'Italia?**

- A. Venezia  
 B. Napoli  
 C. Roma  
 D. Firenze

In qualche caso, però, per rispondere dovrai mettere una crocetta per ogni riga di una tabella, oppure dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nei due esempi che seguono:

### Esempio 2

**In base al testo che hai letto, quali sono le caratteristiche del protagonista del racconto? Metti una crocetta per ogni riga.**

		Sì	No
a.	È coraggioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.	È timido	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c.	Ama lo studio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d.	Gli piace giocare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.	Non sa mentire	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Esempio 3

**Chi è il protagonista del racconto che hai letto?**

**Risposta:** .....*Enrico*.....

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere; devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio che segue:

### Esempio 4

**In quale continente si trova l'Italia?**

- A. In America  
**NO**  B. In Asia  
 C. In Africa  
 D. In Europa

Nella seconda parte della prova dovrai rispondere ad alcune domande di grammatica. Anche qui in qualche caso dovrai scegliere la risposta giusta fra quelle date, in altri scriverla tu stesso.

Leggi sempre con molta attenzione le domande e le istruzioni su come rispondere.

Per svolgere l'intera prova avrai in tutto un'ora e quindici minuti (in totale 75 minuti) di tempo.

**NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ DETTO DI FARLO!**

## LA COMPAGNA DI SCUOLA

Aspettavamo la campana del secondo orario, tra undici e mezzogiorno, pigramente raccolti, sbadigliando, intorno ai tavolini del caffè Pascoli & Giglio, che era il caffè nostro, del Ginnasio-Liceo, sull'angolo di quella strada, anch'essa nostra, con la via principale della città, dai borghesi detta Corso e da  
5 noi Parasanghea<sup>1</sup>.

I più fortunati mandavano giù l'una dietro l'altra granite di mandorla, la più buona cosa da mandar giù ch'io ricordi della mia infanzia: e c'era la tenda rosso-marrone che bruciava di sole come un sospeso velo di sabbia sopra i tavolini. C'erano discorsi di grandi parole, di grandi speranze, e c'erano i pettegolezzi  
10 scolari sulle medie, i temi in classe, i professori e i compagni sgobboni.

I piccoli delle classi ginnasiali si rincorrevano da marciapiede a marciapiede, urlando, fin su allo sbocco di Piazza del Duomo che chiamavano Ponto Eusino<sup>2</sup>, e là subito le loro urla selvagge risuonavano più larghe e cantanti quasi come su un'aperta campagna. Là era, difatti, una campagna di sole: Piazza Duomo,  
15 amplissima nel suo asfalto ancora fresco, con le sue palazzine rosse settecentesche a semicerchio e la gradinata del Duomo dal sommo della quale si scorgeva, oltre tetti e tetti, una striscia abbagliante di mare canuto.

Avevo sedici anni, quasi diciassette; mi piaceva ormai "fare il grande" e stare coi grandi veri, tutti dai diciotto in su, della seconda e terza liceale, a discutere, a  
20 fumare sotto la tenda color ruggine del caffè; ma ogni volta che l'urlo di uno dei piccoli andava lontano oltre la strada sulla prateria della piazza mi sentivo nitrire dentro e ritornare cavallino com'ero stato quando anche io dai gradini della cattedrale spiccavo il volo radente sopra l'asfalto.

Un pezzo era che non osavo più giocare a quel modo scalpitante. Una  
25 signorina della "seconda" mi aveva guardato; e avevo smesso senz'altro.

Era figlia di colonnello. Mi pareva bellissima, sebbene portasse un cappellino che le nascondeva metà della faccia. Andava da casa a scuola, da scuola a casa con una ragazzona dai grossi fianchi della sua classe, che le dava sempre la  
destra e pareva la sua serva.

Appena mi sentii guardato non esitai; mi misi dietro a lei tenendo dieci passi di distanza, e a tutte le uscite l'accompagnavo. Essa si voltava in tutto il percorso una volta sola, quando giungeva sull'angolo della strada di casa sua. Verso sera io ripassavo sotto le sue finestre in bicicletta più volte, e la musica di  
un pianoforte scorreva sotterranea dentro alla lunga fila di alte mura fiorite. Le  
35 scrissi anche: ma lei non mi rispose; solo perché in quella mia unica lettera l'avevo chiamata Diana<sup>3</sup>, spesso mi faceva misteriosamente dire da qualche ragazza della mia classe che Diana mi salutava.

<sup>1</sup> Parasanghea: è una parola greca che indica l'unità di misura di lunghezza usata dai Persiani.

<sup>2</sup> Ponto Eusino: il nome classico con cui i Greci indicavano il Mar Nero.

<sup>3</sup> Diana: era la giovinetta dea della caccia presso gli antichi Romani.

Un giorno mi mandò un garofano rosso chiuso dentro una busta.

40 Mi trovavo in classe mentre la professoressa di lingue moderne scandiva parole cantate di La Fontaine<sup>4</sup>. Mi ama, pensai scattando, e la professoressa mi gridò di ripetere l'ultimo verso, e io dissi, pensando mi vuol bene, "Ma neanche per sogno!".

45 Fui cacciato dall'aula per tutto il resto della lezione; e andai a mettermi dietro la porta della "seconda" dove abitava lei. Speravo di udire la sua voce, non la conoscevo ma credevo di poterla riconoscere. Mi ama, pensavo. E la voce di "lei" si alzò, mentre quella dolente del prete che insegnava greco a tutto il Liceo interrogava. Era una voce come di bambina che si sveglia, con un lungo "oh" di meravigliato raccoglimento al principio di ogni risposta. C'era un gran caldo, sebbene fosse solo maggio, o giugno, e dalle finestre spalancate del corridoio  
50 veniva odore di fieno.

Mi staccai dalla porta, la voce era diventata un'altra dentro all'aula, e mi affacciai alla finestra, mi misi a guardare giù in un cortiletto mai visto prima, ad osservare le foglie di un fico muoversi nel sole come lucertole, al di là di un muricciolo.

55 Poi l'uscio dirimpetto si aprì e in una ventata di voci uscì lei, quella giovane che mi voleva bene, vestita di verde e di azzurro sugli alti tacchi. La vidi, nei vetri della finestra, esitare come pensasse di tornare in classe.

60 Sentii che arrossiva. E tremai per il bene che mi voleva che un nulla sarebbe bastato, credevo, a cancellare via dal suo cuore. Volevo far finta di continuare a guardar fuori, ma appena lei svoltò l'angolo del corridoio le corsi dietro.

Mi guardò quando la raggiunsi e nient'affatto era rossa come avevo supposto. Era tranquilla e sorridente. Vidi che aveva gli occhi chiari, fieramente grigi nel viso di bruna.

65 "Oh", mi disse: "Vado a prendere il fazzoletto che ho dimenticato. Giù. In guardaroba".

Pensai: "E se la baciassi?".

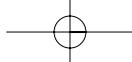
E subito cominciò un terrore di farle male, di distruggere il bene, di perdere per sempre la felicità di avere il garofano rosso donato da lei.

70 Con timida civetteria lei disse: "Dunque?". E appena sorrise era già incamminata per andar via. Ma la fermai, la chiamai col suo nome: "Giovanna!". Pure non trovavo parole e non sentivo che un'acqua di mulino farmi dentro io-io-io<sup>5</sup> e diventare calda entro di me, un turbine di io-io-io, al cui confronto ogni cosa pareva non essere vera.

(Tratto e adattato da: Elio Vittorini, *Il garofano rosso*, A. Mondadori, 1972)

<sup>4</sup> La Fontaine: Jean de La Fontaine (1621-1695), francese, autore di favole.

<sup>5</sup> io-io-io: lo sciacquo dell'acqua mossa dalle pale del mulino.



**A1. Il protagonista-narratore è uno studente del Ginnasio-Liceo. Di quale classe, probabilmente?**

- A. Del ginnasio
  - B. Di prima liceo
  - C. Di seconda o terza liceo
  - D. Non ci sono dati per rispondere
- 

**A2. Alla riga 10, l'aggettivo "sgobboni" riferito a compagni significa**

- A. molto antipatici
  - B. molto studiosi
  - C. molto ingobbiti
  - D. molto intelligenti
- 

**A3. A quale luogo è riferita l'espressione "una campagna di sole" (riga 14)?**

.....

---

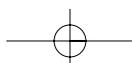
**A4. Nella frase «...la gradinata del Duomo dal sommo della quale si scorgeva...» (righe 16-17), il pronome relativo "della quale" si riferisce a:**

.....

---

**A5. Che cosa significa per il protagonista "fare il grande" (riga 18)? Indica i tre comportamenti corrispondenti, riportando le parole del testo.**

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....



**A6. Come reagisce il protagonista ogni volta che sente l'urlo di uno dei piccoli?**

- A. Gli viene il desiderio irrefrenabile di partecipare ai loro giochi
- B. Gli vien voglia di mettersi a correre come un cavallo
- C. In cuor suo si sente ritornare il bambino vivace che era stato
- D. Vorrebbe saltare anche lui dai gradini della cattedrale

**A7. Quale fatto induce il protagonista a rinunciare ai giochi da bambino? Riporta le parole del testo.**

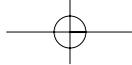
.....

**A8. Come viene descritta la ragazza? Ritrova nel testo le informazioni che la riguardano e riportale nella tabella completandola.**

Il suo aspetto fisico	Il suo abbigliamento	La sua famiglia
a. ....	a. ....	a. ....
b. ....	b. ....	
c. ....	c. ....	

**A9. Con quale congiunzione puoi sostituire “sebbene” nella frase «Mi pareva bellissima, sebbene portasse un cappellino...» (riga 26) senza modificare nessun altro elemento?**

- A. Anche se
- B. Poiché
- C. Eppure
- D. Benché



**A10. Dopo essere stato guardato, il protagonista mette in atto una serie di comportamenti per farsi notare dalla ragazza. Indicane due.**

1. ....
  2. ....
- 

**A11. Perché nella sua lettera il protagonista chiama “Diana” la ragazza di cui è innamorato?**

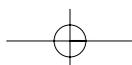
- A. Perché non conosce il suo vero nome
  - B. Per poter comunicare con lei senza essere scoperto
  - C. Perché nella sua immaginazione gli appare come una dea
  - D. Per far finalmente colpo sulla ragazza e farsi notare da lei
- 

**A12. Per il protagonista narratore, di che cosa è espressione il garofano rosso?**

- A. Del fatto che Giovanna vuole ricambiare la sua lettera
  - B. Dell’amore di Giovanna, che è per lui tutto il bene
  - C. Della passione di Giovanna per i fiori
  - D. Del fatto che è stata Giovanna a prendere l’iniziativa
- 

**A13. Il protagonista viene cacciato dalla professoressa di lingue moderne perché**

- A. sognava a occhi aperti
- B. aveva una pronuncia scorretta
- C. giocherellava con il garofano
- D. aveva risposto con maleducazione



**A14. Il protagonista è incerto se baciare o no la ragazza perché**

- A. ha paura che il suo sentimento non sia corrisposto
  - B. non crede che sia il momento adatto per farlo
  - C. teme di rovinare tutto con un gesto fuori luogo
  - D. non vuole metterla in imbarazzo davanti ai compagni
- 

**A15. Cosa vuol dire il narratore con la frase, riferita a se stesso: «... e non sentivo che un'acqua di mulino farmi dentro io-io-io e diventare calda entro di me» (righe 71-72)?**

**Il ragazzo**

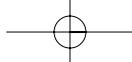
- A. si sente rimescolare tutto per l'emozione
  - B. teme che la ragazza possa respingerlo
  - C. si sente avvampare per la vergogna
  - D. teme di aver frainteso il comportamento della ragazza
- 

**A16. Come si potrebbe definire il rapporto tra i due ragazzi?**

- A. Coinvolgente e delicato
  - B. Leggero e superficiale
  - C. Teso e movimentato
  - D. Incerto e burrascoso
- 

**A17. Nel testo moltissimi particolari sottolineano che il racconto si svolge in una stagione calda, in un clima quasi rovente. L'autore vuol farci capire che**

- A. il protagonista vuole conquistare la ragazza prima delle vacanze estive
- B. il caldo esterno corrisponde alle sensazioni ed emozioni del protagonista
- C. la pigrizia degli studenti seduti al caffè è provocata dal caldo eccessivo
- D. per il protagonista l'estate è il tempo dell'amore e della passione

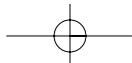
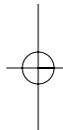
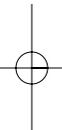


**A18. Nel testo che hai letto l'autore utilizza una particolare tecnica narrativa, che viene definita dell'“io narrante”. Con questa espressione si intende che**

- A. il narratore sa già come va a finire la storia
  - B. l'autore parla poeticamente dei propri sentimenti
  - C. l'autore narra fatti realmente accaduti
  - D. la persona che narra è all'interno della storia
- 

**A19. Quale altro titolo si potrebbe dare al testo che hai letto?**

- A. Il dono di Giovanna
- B. Un amore infelice
- C. Un anno speciale
- D. A scuola a sedici anni



## La pubblicità mi piace, ma non se è obbligatoria

Sono sempre stato un sostenitore della pubblicità, e non solo per il beneficio che ne traggono i gruppi editoriali, compreso quello al quale appartengo. La pubblicità è elemento essenziale della società moderna, è l'ossigeno del capitalismo. E contribuisce a ravvivare le nostre città, la nostra esistenza.

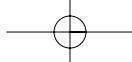
5 Pensate alla differenza che c'era fino all'altro ieri fra *Times Square*, il cuore di New York, scintillante di luci, vivace, fantasmagorica, e la Piazza Rossa, cupa e austera, perché priva di pubblicità in una Mosca tenebrosa. (Parlo di Mosca quando era la capitale dell'Unione Sovietica).

10 Anche nei giornali, come nelle piazze, la pubblicità può essere ornamento e dare allegria. L'editore del *New York Times*, il miglior quotidiano del mondo, ha preso una saggia decisione quando, spinto dalla crisi in atto, ha acconsentito a pubblicare annunci a pagamento anche in prima pagina. Per converso, certi quotidiani di Zurigo e Francoforte, riluttanti a ogni genere di annuncio,  
15 sembrano ottocenteschi. Ma gli elogi della pubblicità preludono a una critica. Da qualche tempo il mio entusiasmo subisce un'incrinatura. Un senso di fastidio, una forma di insofferenza. Mi sono chiesto quale ne fosse l'origine, e infine ho capito. L'insofferenza è dovuta alla televisione.

20 C'è una differenza sostanziale fra la pubblicità nei giornali e quella nei programmi tv. L'una sta al suo posto, l'altra è imperiosa e invasiva. Nei giornali, sono io a decidere se guardare un annuncio o se leggere l'articolo che mi interessa. Detengo il potere decisionale. Alla tv sono altri a decidere la collocazione del messaggio pubblicitario, interrompendo quando gli pare e piace  
25 un film o un incontro sportivo: io subisco. Tutt'al più posso fuggire: cambiare canale, andare in un'altra stanza. Ma l'irritazione permane.

E c'è di peggio. Il passaggio repentino da una notizia tragica a una pubblicità frivola è irriverente. Come si può tollerare che il resoconto di una strage sia  
30 interrotto dall'elogio di un lassativo? Forse non c'è rimedio: non possiamo difenderci. Tutt'al più è possibile ridurre il danno, riducendo i tempi dedicati alla pubblicità e distribuendoli nei programmi. E questo nell'interesse di chi paga gli spot per vendere prodotti, perché l'irritazione dello spettatore coinvolge il prodotto reclamizzato. Ma la mia simpatia per la pubblicità come istituzione  
35 del mondo moderno è messa a dura prova.

(Tratto e adattato da: Piero Ottone, "Il Venerdì di Repubblica", 20 febbraio 2009)

**B1. Con quale intenzione l'autore ha scritto questo testo?**

- A. Descrivere gli effetti della pubblicità sulla società
  - B. Informare i lettori sulle modalità con cui si fa pubblicità
  - C. Presentare i diversi tipi di pubblicità
  - D. Esprimere la sua opinione sulla pubblicità
- 

**B2. L'autore, Piero Ottone, è un giornalista. Ricopia le parole del primo capoverso (righe 1-8) da cui puoi capirlo.**

.....  
.....

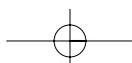
---

**B3. Perché l'autore afferma che la pubblicità «è l'ossigeno del capitalismo» (righe 3-4)?**

- A. Stimola i consumatori a fare maggiori acquisti
  - B. È molto costosa e ha bisogno di grandi capitali
  - C. Esiste solo nei paesi capitalisti
  - D. Caratterizza la società moderna
- 

**B4. A che momento del passato si riferisce l'autore con l'espressione "fino all'altro ieri" (riga 5)?**

- A. Ad alcuni giorni prima
- B. A quando esisteva ancora l'URSS
- C. A quando *Times Square* era il cuore di New York
- D. A prima che la pubblicità diventasse una componente determinante della società



**B5. Che cosa ha convinto il *New York Times* a pubblicare annunci a pagamento in prima pagina?**

- A. L'esigenza dell'editore di aumentare i guadagni
  - B. Il desiderio di migliorare e rinnovare il quotidiano
  - C. La necessità di vincere la concorrenza
  - D. La volontà di compiacere gli inserzionisti
- 

**B6. La decisione presa dal *New York Times* di pubblicare annunci in prima pagina viene definita "saggia" perché, secondo l'autore, in questo modo**

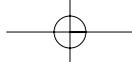
- A. il giornale ha dimostrato di essere il miglior quotidiano del mondo
  - B. è più facile per i lettori trovare gli annunci economici
  - C. si aumenta il numero di pagine dedicate alla pubblicità
  - D. la prima pagina del giornale risulta più vivace e attraente
- 

**B7. Che cosa significa l'espressione "per converso" (riga 13)?**

- A. Al contrario
  - B. Per inciso
  - C. Di conseguenza
  - D. Per questo
- 

**B8. Nel testo alla riga 15 si legge: «Ma gli elogi della pubblicità preludono a una critica». Che cosa significa "preludono"?**

- A. Seguono
- B. Presentano
- C. Preannunciano
- D. Deludono

**B9. Qual è l'oggetto della critica dell'autore?**

- A. La pubblicità trasmessa in televisione
  - B. Gli annunci troppo invasivi sulla stampa
  - C. Le troppe insegne pubblicitarie nelle città
  - D. La pubblicità frivola e priva di significato
- 

**B10. Alla riga 17 si legge: «Mi sono chiesto quale ne fosse l'origine». A che cosa si riferisce "ne"?**

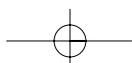
- A. All'entusiasmo
  - B. Alla televisione
  - C. Alla pubblicità
  - D. Al senso di fastidio
- 

**B11. Alla riga 21 si dice: «L'una sta al suo posto, l'altra è imperiosa e invasiva». Scrivi, sulle righe sotto, a che cosa "l'una" e "l'altra" si riferiscono rispettivamente.**

- a. "l'una" si riferisce a: .....
  - b. "l'altra" si riferisce a: .....
- 

**B12. Con la frase «detengo il potere decisionale» (riga 23), l'autore intende riferirsi alla possibilità di**

- A. cambiare canale quando si trasmettono spot pubblicitari in televisione
- B. decidere se leggere il giornale o guardare un programma televisivo
- C. vedere solo i programmi televisivi in cui si trasmette poca pubblicità
- D. scegliere di leggere o meno un articolo o un'inserzione pubblicitaria



**B13. Che cosa rende la pubblicità in tv fastidiosa? Indica quali tra le seguenti argomentazioni sono effettivamente utilizzate nel testo dall'autore e quali no (metti una crocetta per ogni riga).**

		<b>Argomentazione usata</b>	<b>Argomentazione non usata</b>
a.	Lo spettatore è costretto a sottostare a decisioni non sue	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.	La pubblicità in tv è raramente di buon gusto, spesso è sgradevole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.	La pubblicità interrompe arbitrariamente i programmi che si stanno seguendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.	È sgradevole vedere accostati messaggi pubblicitari alla notizia di eventi drammatici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**B14. Con l'espressione "passaggio repentino" (riga 28) si intende un passaggio**

- A. improvviso
- B. risoluto
- C. programmato
- D. graduale

**B15. In base al testo, perché la pubblicità in tv può danneggiare, anziché favorire, chi paga gli spot?**

- A. Gli spot pubblicitari sono molto costosi e non sempre aumentano le vendite dei prodotti reclamizzati
- B. Gli spettatori sono maldisposti nei confronti dei prodotti reclamizzati quando gli spot sono troppo assillanti
- C. Chi paga gli spot si irrita quando gli spot pubblicitari non sono graditi agli spettatori
- D. Gli spettatori associano il prodotto reclamizzato al programma e, se questo non piace, anche il prodotto non viene venduto

**B16. Che cosa si può fare, a parere dell'autore, per limitare i danni della pubblicità televisiva?**

- A. Convincere chi paga gli spot a eliminare quelli più fastidiosi
- B. Evitare i messaggi pubblicitari frivoli e irriverenti
- C. Collocare meglio gli spot nei programmi e diminuirne la durata
- D. Proibire gli spot pubblicitari mentre si trasmettono notizie tragiche

**B17. L'articolo si intitola «La pubblicità mi piace, ma non se è obbligatoria». Quale tipo di pubblicità, secondo l'autore, è obbligatoria?**

- A. Gli annunci a pagamento sui quotidiani
- B. I cartelloni pubblicitari
- C. Le insegne luminose nelle piazze
- D. Gli spot televisivi

**B18. Il testo è suddiviso in 4 capoversi (dal rientro al punto a capo). Ad ognuno è stato attribuito un titolo. Metti i titoli nello stesso ordine che hanno i capoversi nel testo, numerandoli da 1 a 4.**

<b>a.</b>	L'invasione della pubblicità televisiva	.....
<b>b.</b>	I giornali e la pubblicità	.....
<b>c.</b>	Il potere decisionale non funziona con la tv	.....
<b>d.</b>	La pubblicità, simbolo di modernità	.....

**B19. Scegli tra le seguenti affermazioni quella che sintetizza meglio il contenuto dell'articolo che hai letto.**

- A. I messaggi pubblicitari di ogni tipo sono invasivi e fastidiosi e purtroppo non vi è modo di difendersi
- B. La pubblicità è in genere utile e anche gradevole, ma questo dipende dai "media" che la veicolano
- C. La pubblicità nella nostra società è una presenza inevitabile, ma tutto sommato gradevole
- D. La pubblicità televisiva, gli annunci pubblicitari, le insegne fanno parte della nostra vita di uomini moderni

## Quesiti di grammatica

**C1. Leggi il periodo che segue: «Quando il pallone entrò in rete, l'arbitro aveva già fischiato la fine della partita».**

**Il verbo della frase principale (*aveva fischiato*) esprime, rispetto al verbo della frase subordinata (*entrò*), un'azione che accade**

- A. contemporaneamente
  - B. prima
  - C. ripetutamente
  - D. dopo
- 

**C2. Indica la frase in cui c'è un predicato nominale.**

- A. È un vero campione quel cavallo!
  - B. La stanza era illuminata da una luce fioca.
  - C. Il tuo libro è sul tavolo.
  - D. Il gatto era fuggito sotto il divano.
- 

**C3. Scrivi qual è il soggetto della frase che segue**

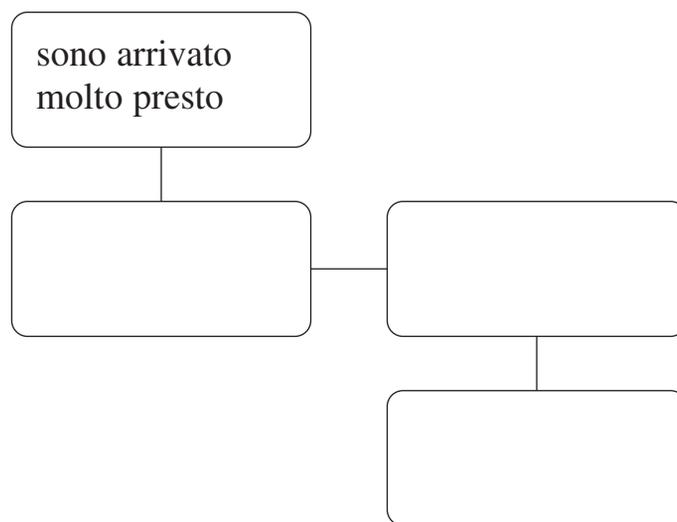
Il mese prossimo entrerà in funzione un modello avanzatissimo di treno ad alta velocità

**Risposta: .....**

**C4. Leggi il seguente periodo:**

«Per trovare un posto al cinema e vedere il film di cui mi avevano parlato così bene, sono arrivato molto presto».

**Identifica le frasi coordinate e subordinate che formano il periodo e riscrivile nello schema, una per ogni casella, tenendo conto delle loro relazioni. La frase principale è già scritta.**

**C5. La frase «Consumare preferibilmente entro la data impressa sul fondo della confezione» esprime**

- A. una dichiarazione
- B. un divieto
- C. un obbligo
- D. una raccomandazione

**C6. Leggi attentamente la voce che segue, tratta da un dizionario molto noto e diffuso.**

**amoreggiare** <a-mo-reg-già-re> v. intr. (amoréggio, amoréggi, ecc.; aus. avere)

~ Intrattenere una relazione d'amore più per galanteria o spirito d'avventura che per intensità di affetto (anche + con): a. con una compagna di classe ♦ Scambiarsi effusioni amorose: a. sul prato.

ETIMO Derivato di amore

DATA sec. XIV.

**Adesso indica se ciascuna delle seguenti affermazioni è vera o falsa. Metti una crocetta per ogni riga.**

	<i>Amoreggiare</i>	<b>Vero</b>	<b>Falso</b>
<b>a.</b>	è un verbo intransitivo, dunque nei tempi composti ha l'ausiliare <i>essere</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b>	ha lo stesso significato di <i>amare</i> : i due verbi sono sinonimi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b>	è costituito da 5 sillabe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b>	deriva da <i>amore</i> più il suffisso <i>-eggiare</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b>	è un neologismo (parola nata di recente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**C7.** Per ognuno dei nomi inseriti nella tabella indica se si tratta di una parola base o di una parola derivata. Metti una crocetta per ogni riga.

	<b>Nome</b>	<b>Parola base</b>	<b>Parola derivata</b>
<b>a.</b>	Disciplina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b>	Calcolatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b>	Legname	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b>	Rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b>	Deprezzamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b>	Urbanesimo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b>	Stipendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b>	Popolarità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**C8.** Nella frase «Nelle gare di nuoto Laura e Davide sono stati i migliori della scuola» c'è un aggettivo di grado

- A. superlativo relativo
- B. positivo
- C. comparativo di maggioranza
- D. superlativo assoluto

**C9. Leggi questo testo:**

«Se avessimo prenotato in tempo i biglietti dell'aereo, adesso partiremmo per le vacanze. Temo che ora sia impossibile trovare i biglietti: comunque telefona in agenzia!»

**Riporta nella tabella tutte le forme verbali; poi indica per ognuna il modo e il tempo.**

	Forma verbale	Modo	Tempo
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>3</b>			
<b>4</b>			
<b>5</b>			
<b>6</b>			

**C10. In ognuna delle seguenti frasi c'è il segno dei due punti (:), ma ogni volta con una funzione diversa. Collega con una freccia ogni frase con la funzione svolta in essa dai due punti. Fa attenzione che nella colonna delle funzioni ce n'è una in più.**

Frase	
<b>a.</b>	I dolci che preferisco sono: i bignè, i gelati, la torta al cioccolato e la crostata di frutta.
<b>b.</b>	Il meteorologo ha annunciato: «Fra domani e dopodomani al nord diminuiranno le temperature».
<b>c.</b>	Il capotreno fischiò: il treno si mise lentamente in moto.

I due punti hanno la funzione di introdurre:
Una spiegazione
Una conseguenza
Un elenco
Un discorso diretto

**C11. Per ogni espressione nella prima colonna, scegli la spiegazione corretta fra le due proposte. Metti una crocetta per ogni riga.**

		Spiegazione 1	Spiegazione 2
<b>a.</b>	un'avventura	<input type="checkbox"/> L'apostrofo è scorretto perché non c'è niente da elidere, cioè da cancellare	<input type="checkbox"/> L'apostrofo è corretto perché c'è elisione, cioè cancellazione, della <i>-a</i> di <i>una</i>
<b>b.</b>	un accendino	<input type="checkbox"/> L'apostrofo manca ma ci vorrebbe perché c'è elisione, cioè cancellazione, della <i>-o</i> di <i>uno</i>	<input type="checkbox"/> L'apostrofo manca perché non c'è niente da elidere, cioè da cancellare
<b>c.</b>	un'americano	<input type="checkbox"/> L'apostrofo è scorretto perché non c'è niente da elidere, cioè da cancellare	<input type="checkbox"/> L'apostrofo è corretto perché c'è elisione, cioè cancellazione, della <i>-o</i> di <i>uno</i>
<b>d.</b>	un'ambulanza	<input type="checkbox"/> L'apostrofo manca ma ci vorrebbe perché c'è elisione, cioè cancellazione, della <i>-a</i> di <i>una</i>	<input type="checkbox"/> L'apostrofo manca perché non c'è niente da elidere, cioè da cancellare

---

Appendice 7A – Prova di Matematica – Scuola secondaria primo grado – classe III

## ISTRUZIONI

Troverai nel fascicolo 26 domande di matematica. La maggior parte delle domande ha quattro possibili risposte, ma una sola è quella giusta. Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio seguente.

### Esempio 1

#### Quanti giorni ci sono in una settimana?

- |                                     |    |         |
|-------------------------------------|----|---------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | A. | Sette   |
| <input type="checkbox"/>            | B. | Sei     |
| <input type="checkbox"/>            | C. | Cinque  |
| <input type="checkbox"/>            | D. | Quattro |

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere NO accanto alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio seguente.

### Esempio 2

#### Quanti minuti ci sono in un'ora?

- |           |                                     |    |            |
|-----------|-------------------------------------|----|------------|
| <b>NO</b> | <input checked="" type="checkbox"/> | A. | 30 minuti  |
|           | <input type="checkbox"/>            | B. | 50 minuti  |
|           | <input checked="" type="checkbox"/> | C. | 60 minuti  |
|           | <input type="checkbox"/>            | D. | 100 minuti |

In alcuni casi le domande chiedono di scrivere la risposta e/o il procedimento, oppure prevedono una diversa modalità di risposta. In questo caso il testo della domanda ti dice come rispondere. Leggilo dunque sempre con molta attenzione.

Per rispondere non puoi usare la calcolatrice.

Non scrivere con la matita, ma usa soltanto una penna nera o blu.

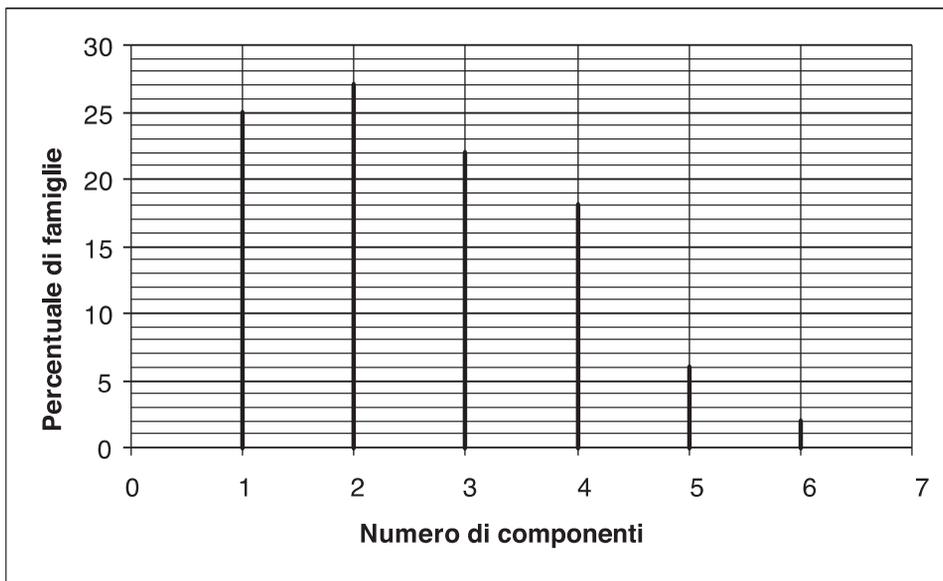
Puoi usare le pagine bianche del fascicolo o gli spazi bianchi accanto alle domande per fare calcoli e/o disegni.

Hai a disposizione un'ora e quindici minuti (75 minuti in totale) per rispondere alle domande. L'insegnante ti dirà quando cominciare a lavorare. Quando l'insegnante ti comunicherà che il tempo è finito, posa la penna e chiudi il fascicolo.

Se finisci prima, puoi chiudere il fascicolo e aspettare la fine, oppure puoi controllare le risposte che hai dato.

**NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ DETTO DI FARLO!**

**D1. Osserva il grafico seguente che rappresenta la distribuzione percentuale di famiglie per numero di componenti, in base al censimento 2001.**



**a. Qual è la percentuale di famiglie con 2 componenti?**

Risposta: ..... %

**b. Completa la frase seguente:**

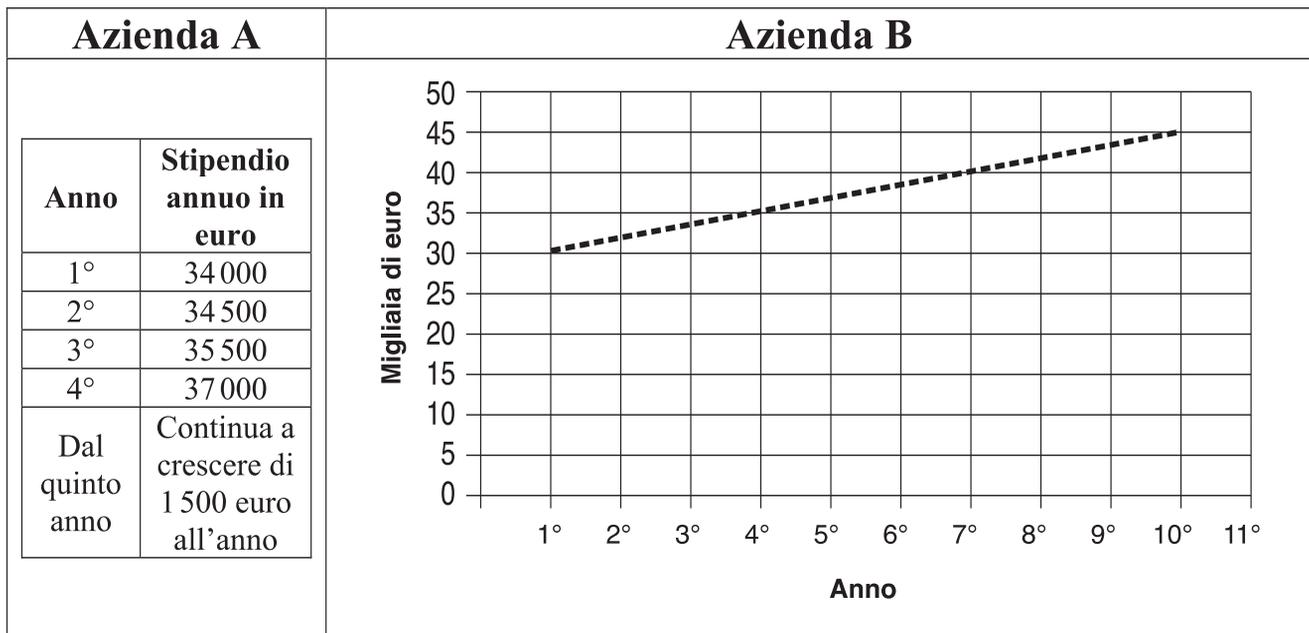
Il 6% delle famiglie ha ..... componenti.

**D2. L'insegnante chiede: "Che cosa succede se si addizionano tre numeri dispari consecutivi?". Quattro studenti rispondono nel modo che vedi in tabella.**

**Indica con una crocetta se le affermazioni fatte dagli studenti sono vere o false.**

		Vero	Falso
a.	<u>Luisa</u> : si ottiene sempre un numero dispari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.	<u>Giovanni</u> : si ottiene sempre un multiplo di tre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.	<u>Andrea</u> : si ottiene a volte un numero pari a volte un numero dispari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.	<u>Paola</u> : si ottiene sempre il triplo di uno dei tre numeri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**D3. Il padre di Silvia riceve due proposte di lavoro, una dall'azienda A e una dall'azienda B. La tabella rappresenta come cresce nel tempo lo stipendio offerto dall'azienda A e il grafico rappresenta come cresce nel tempo quello offerto dall'Azienda B.**



**a. In quale anno il padre di Silvia percepirà uno stipendio annuale di 40 000 euro?**

**Azienda A:** .....

**Azienda B:** .....

**b. Se il padre di Silvia intende lavorare, nell'azienda, per dieci anni, quale proposta è più conveniente?**

Risposta: .....

**c. Giustifica la tua risposta (alla domanda b).**

.....  
 .....  
 .....

- D4. Antonella, passeggiando, si ferma a osservare la porta girevole di vetro dell'Hotel Landi su cui sono impresse le lettere**

**HL**

**Una persona entra nell'albergo spingendo con forza la porta, che ruota così di circa 180°.**

**Antonella vede ancora, in trasparenza, le lettere.**

**Quale tra le seguenti immagini vede?**

**HL**

**LH**

**JH**

**7H**

**Immagine A**

**Immagine B**

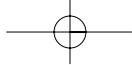
**Immagine C**

**Immagine D**

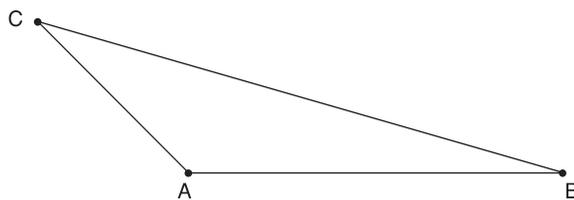
- A. Immagine A
- B. Immagine B
- C. Immagine C
- D. Immagine D

- 
- D5. Giovanni e Caterina si stanno allenando in piscina. Nuotano entrambi alla stessa velocità ma Giovanni ha cominciato più tardi ad allenarsi. Quando Giovanni ha fatto 10 vasche, Caterina ne ha fatte 30. Al termine dell'allenamento Giovanni ha fatto 50 vasche; quante ne ha fatte Caterina?**

Risposta: .....



**D6. Osserva il disegno.**



**Calcola l'area del triangolo prendendo con un righello le misure necessarie.**

a. Risposta: .....cm<sup>2</sup>

b. **Scrivi i calcoli che hai fatto per arrivare alla risposta.**

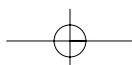
.....  
 .....  
 .....

**D7. Antonio e Giada partecipano a una gara a quiz. Per ogni risposta esatta si assegnano due punti mentre per ogni risposta sbagliata si toglie un punto. L'esito della gara è il seguente:**

- Antonio ha dato 11 risposte esatte e 9 sbagliate;
- Giada ha dato 6 risposte esatte e 14 sbagliate.

**Quali sono i punteggi finali dei due ragazzi?**

- A. + 13; +2
- B. + 13; -2
- C. + 2; + 8
- D. + 2; - 8



**D8. Giulio sa che nel negozio A e nel negozio B le bottiglie di olio della marca che preferisce hanno lo stesso prezzo. Sua moglie gli dice che oggi, su quell'olio, nel negozio A fanno l'offerta "compri 3 e paghi 2" e nel negozio B fanno lo sconto del 40%. Giulio deve comprare 3 bottiglie d'olio.**

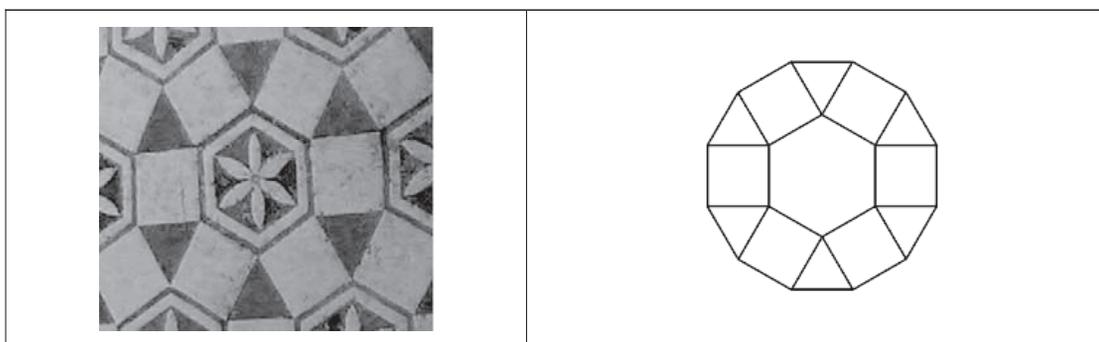
**a. In quale negozio gli conviene comprarle?**

Risposta: .....

**b. Scrivi come hai fatto per trovare la risposta.**

.....  
 .....  
 .....

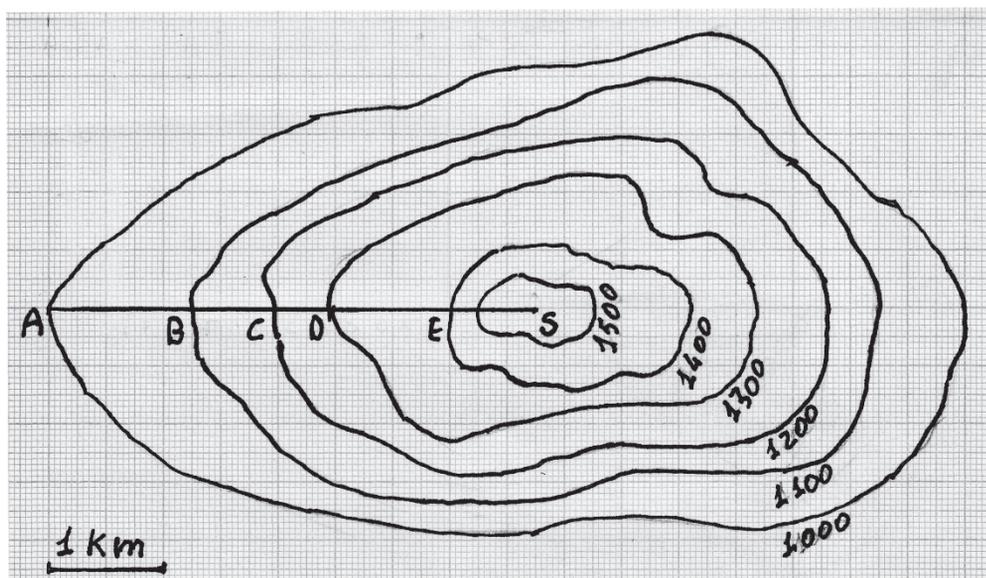
**D9. Le immagini che seguono rappresentano un motivo del pavimento di una antica casa romana e la sua schematizzazione geometrica:**



**Il motivo, corrispondente a un dodecagono, è composto da un esagono regolare interno, sei quadrati uguali e sei triangoli equilateri uguali. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.**

		Vero	Falso
<b>a.</b>	L'area dell'esagono è metà dell'area del dodecagono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b>	L'area di ciascun triangolo è un sesto dell'area dell'esagono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b>	L'area di un quadrato è il doppio dell'area di un triangolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b>	Il perimetro del dodecagono è il doppio di quello dell'esagono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**D10.** La figura che vedi riporta una rappresentazione semplificata delle linee di livello di una montagna. Le linee di livello uniscono tutti i punti che si trovano alla stessa altitudine. Nella figura il punto A è a 1 000 metri di altitudine e la vetta S della montagna è a 1 600 metri. Un escursionista va dal punto A al punto S seguendo il percorso indicato nel disegno dal segmento AS.



a. Tra i tratti AB, BC, CD, DE, qual è il più ripido?

- A. AB
- B. BC
- C. CD
- D. DE

b. Giustifica la tua risposta.

.....

.....

.....

**D11. Per scegliere chi deve lavare i piatti del pranzo, Marco, Lorenzo e Livia decidono di lanciare due volte una moneta da 1 euro come quella che vedi in figura:**



**Testa**



**Croce**

**Stabiliscono che:**

- **se verranno 2 croci, laverà i piatti Marco;**
- **se verranno 2 teste, laverà i piatti Livia;**
- **se verranno una testa e una croce, laverà i piatti Lorenzo.**

**a. Pensi che tutti e tre abbiano la stessa probabilità di lavare i piatti?**

- Sì**
- No**

**b. Giustifica la tua risposta.**

.....

.....

.....

**D12. Il rettangolo rappresenta, in scala 1:5, il piano rettangolare di un banco.**



**Quanti rettangoli uguali a quello disegnato servono per coprire interamente la superficie reale del piano del banco?**

- A. 25
- B. 20
- C. 10
- D. 5

---

**D13. Il numero  $\sqrt{10}$  è:**

- A. compreso tra 9 e 11
- B. uguale a 5
- C. compreso tra 3 e 4
- D. uguale a 100

**D14. Per trovare il 27% di 350 si deve**

- A. dividere 350 per 27
- B. dividere 350 per 0,27
- C. moltiplicare 350 per 27
- D. moltiplicare 350 per 0,27

**D15. Francesco si trova nell'aeroporto di Atlanta per una vacanza negli Stati Uniti. La sua prossima tappa è Los Angeles. Purtroppo non c'è un volo diretto e deve fare scalo in un altro aeroporto.**

Numero volo	Partenza	Arrivo	Prezzo in dollari
Z1	Atlanta	Chicago	145,99
Z2	Atlanta	Denver	130,49
Z3	Atlanta	Dallas	171,35
Z4	Atlanta	Toronto	200,01
Z5	Chicago	Los Angeles	101,99
Z6	Denver	Los Angeles	71,50
Z7	Dallas	Los Angeles	90,99
Z8	Toronto	Los Angeles	50,00

**Quale combinazione di voli, in base alla tabella, risulta più economica per Francesco?**

Risposta: .....

**D16.** Sara chiede agli studenti della sezione musicale della sua scuola qual è la loro materia preferita. Nella tabella ha riportato i risultati della sua inchiesta:

<b>Materia</b>	<b>Numero di preferenze</b>
Musica	26
Matematica	18
Italiano	13
Inglese	8

Sara conclude che la musica è la materia preferita dagli studenti della sua scuola.

Quale tra le seguenti motivazioni spiega meglio perché la sua conclusione potrebbe non essere valida?

- A. Sara non ha distinto le preferenze dei maschi da quelle delle femmine.
- B. Sara avrebbe dovuto intervistare solo gli studenti di terza media della scuola.
- C. Gli studenti intervistati non sono rappresentativi di tutti gli studenti della scuola.
- D. Gli studenti sono stati intervistati solo una volta.

---

**D17.** La formula  $L = L_0 + K \times P$  esprime la lunghezza  $L$  di una molla al variare del peso  $P$  applicato.  $L_0$  rappresenta la lunghezza in centimetri “a riposo” della molla;  $K$  indica di quanto si allunga in centimetri la molla quando le si applica una unità di peso.

Quale delle formule elencate si adatta meglio alla seguente descrizione:

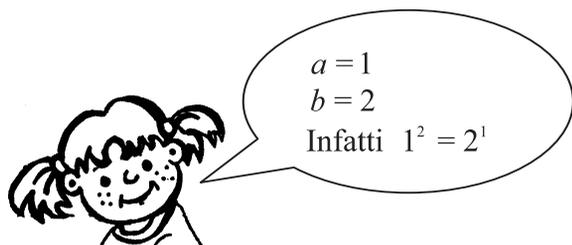
*“È una molla molto corta e molto dura (cioè molto resistente alla trazione)”?*

- A.  $L = 10 + 0,5 \times P$
- B.  $L = 10 + 7 \times P$
- C.  $L = 80 + 0,5 \times P$
- D.  $L = 80 + 7 \times P$

**D18. Elisa e Paolo stanno cercando di rispondere a questa domanda:**

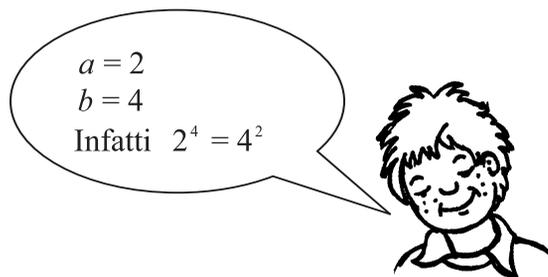
*“Qual è la coppia di numeri interi  $a, b$  (diversi fra loro) tali che  $a^b = b^a$ ?”*

**Ecco le loro soluzioni.**



**ELISA**

$a = 1$   
 $b = 2$   
 Infatti  $1^2 = 2^1$



**PAOLO**

$a = 2$   
 $b = 4$   
 Infatti  $2^4 = 4^2$

**Chi ha ragione?**

- A. Solo Elisa
- B. Solo Paolo
- C. Entrambi
- D. Nessuno dei due

**D19. Un bicchiere contiene  $\frac{1}{4}$  di litro di acqua.**

**Se si vuole riempire una bottiglia da 1,5 litri, quanti bicchieri di acqua bisogna versare nella bottiglia?**

Risposta: .....

**D20.** Si vuole dipingere un muretto di separazione tra i giardini di due case adiacenti. Il muretto, lungo 5 m, con uno spessore di 0,2 m e una altezza di 1 m, appoggia con una delle facce laterali sulla parete delle case, come in figura.



**Quanto misura la superficie da dipingere?**

- A. 10,4 m<sup>2</sup>
- B. 11,2 m<sup>2</sup>
- C. 11,4 m<sup>2</sup>
- D. 12,4 m<sup>2</sup>

**D21. La seguente tabella mostra il numero di iscritti a un club sportivo.**

	<b>Minori di 18 anni</b>	<b>Maggiori di 18 anni</b>
<b>Maschi</b>	20	15
<b>Femmine</b>	18	22

**a. Se viene scelta a caso una delle persone iscritte al club, qual è la probabilità che sia un maschio?**

A.  $\frac{20}{35}$

B.  $\frac{1}{2}$

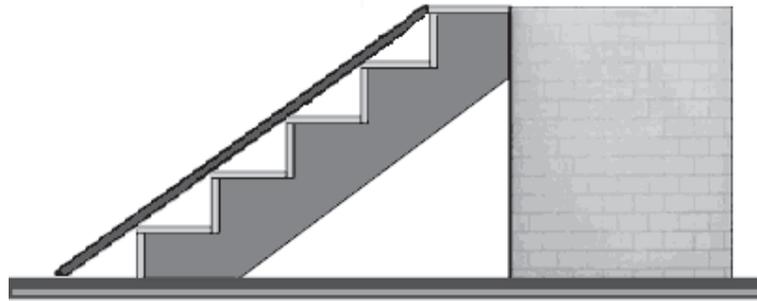
C.  $\frac{35}{40}$

D.  $\frac{35}{75}$

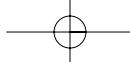
**b. Qual è la probabilità che la persona scelta a caso abbia più di 18 anni?**

Risposta: .....

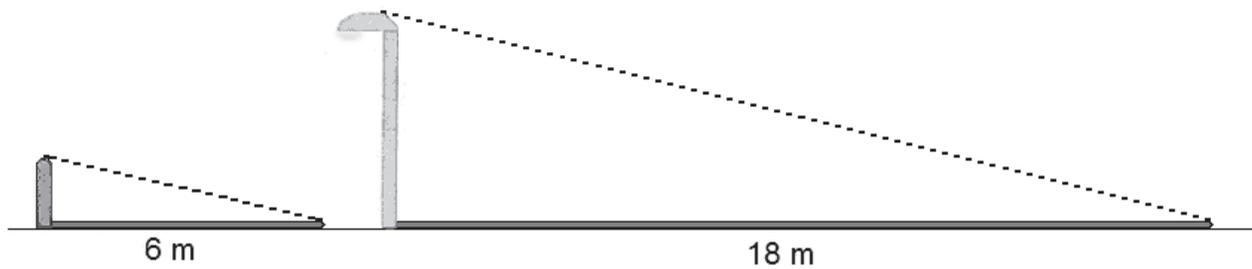
**D22.** Una scala, costituita da 5 gradini profondi 24 cm e alti 18 cm l'uno, deve essere coperta da una tavola di legno utilizzata come scivolo per il trasporto di alcune merci. Qual è il procedimento corretto per trovare la lunghezza dello scivolo?



- A.  $(\sqrt{18^2} + \sqrt{24^2}) \times 5$
- B.  $\sqrt{(24+18)^2} \times 5$
- C.  $\sqrt{24^2 + 18^2} \times 5$
- D.  $\sqrt{(24^2 + 18^2)} \times 5$



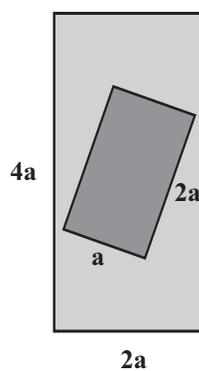
**D23.** A una certa ora di una giornata di dicembre, un bastone lungo 1,5 m, piantato nel terreno perpendicolarmente ad esso, proietta un'ombra lunga 6 m. Alla stessa ora, un palo della luce proietta un'ombra di 18 m.



**Quanto è alto il palo?**

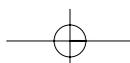
Risposta: ..... m

**D24.** In un prato (rettangolo più grande) è stata costruita una piscina (rettangolo più piccolo) come vedi in figura.



**La superficie di prato rimasta è:**

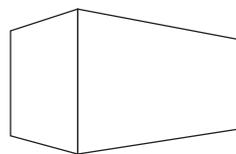
- A.  $8a^2$
- B.  $6a^2$
- C.  $9a$
- D.  $3a$



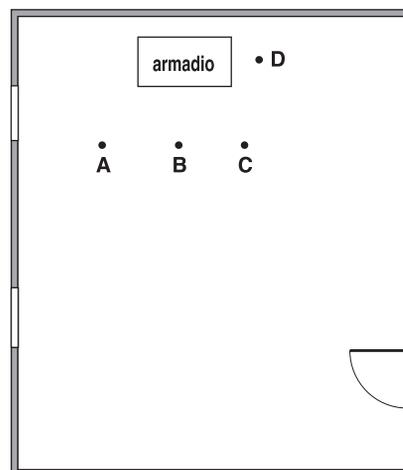
**D25. Quale fra le seguenti disuguaglianze è quella corretta?**

- A.  $\frac{3}{10} < \frac{3}{5} < \frac{3}{20}$
- B.  $\frac{4}{10} < \frac{3}{5} < \frac{11}{20}$
- C.  $\frac{5}{10} < \frac{3}{5} < \frac{13}{20}$
- D.  $\frac{7}{10} < \frac{3}{5} < \frac{13}{20}$

**D26. Un alunno, osservando dal suo banco l'armadio posto nell'aula, lo ha rappresentato mediante uno schizzo in prospettiva, cioè come lo vede. Cerchia sulla piantina dell'aula la lettera corrispondente alla posizione dell'alunno rispetto all'armadio.**



Schizzo in prospettiva  
eseguito dall'allievo



Piantina in scala 1:50